con molta perspicacia, ma poca nobiltà, fu dichiarato con sentenza 13 aprile 1545 aggravato e convinto di diverse malversazioni; in conseguenza degradato della sua carica e condannato a centomila lire d'ammenda. Poyet morì molto vecchio nel mese di aprile 1548 nel disprezzo, ma non nella miseria, come avanzarono parecchi scrittori; giacchè oltre due abazie egli aveva una rendita di diecimila franchi. Dagli obbrobrii peraltro di cui venne caricata la sua memoria, è certo che il credito de' suoi avversarii più che le sue malversazioni ebbe parte alla sua disgrazia. Egli era stato scelto dalla madre del re per aringare e sostenere le sue pretensioni sulla successione della casa di Borbone; e il buon successo da lui ottenuto gli aveva

fruttato il posto di avvocato generale.

Francesco I intanto faceva i suoi preparativi per vendicare l'assassinio de' suoi due ambasciatori. Dopo aver fatto con Gustavo Vasa re di Svezia la prima alleanza che i re di Francia avessero contratta colle potenze del Nord, attaccò l'anno 1549 l'imperatore da due parti opposte nello stesso tempo. Il Delfino accompagnato dal maresciallo d'Annebaut entrò nel Rossiglione, e investì a mezzo agosto Perpignano, di cui levò l'assedio sul finir di settembre per ordine del re ch'erasi recato il 25 di quel mese a Salleles, Il duca d'Orleans avendo inteso dire che vi sarebbe una battaglia nel Rossiglione, abbandonò mal a proposito i conquisti che faceva nel Lussemburgo per venir a prender parte a quell'azione che poi non ebbe luogo. Il re parti di Beziers il 21 ottobre per punire i Rochellesi che s'erano ribellati. La sua presenza li fece rientrare nel dovere; essi chiesero perdono e lo ottennero. Il 7 dicembre il re stando a Cognac pubblicò un editto che diede origine alla carica dei tesorieri di Francia.

Francesco I l'anno 1543 vide aumentarsi il numero de' suoi nemici pei trattati conchiusi dall' imperatore con parecchi principi di Alemagna e per l'alleanza da lui fatta col re d' Inghilterra nonostante i forti motivi di malcontento che si erano dati reciprocamente. Arse la guerra da ogni parte, nel Lussemburgo, nel Brabante, in Picardia, in Piemonte. Per essere in istato di fornire alle spese di una campagna così dispendiosa, si avvisò il re di crea-